

Il commento In sala stampa il presidente del consorzio Amadori conferma: «Lascio, ma sarebbe stato più dura farlo da retrocessi. Siamo salvi e senza debiti»

La grande festa salvezza è già dietro le spalle. Adesso si riapre il giallo sul futuro

■ Pesaro

LAZZARO. Dalla tomba alla festa. Perché dopo la sconfitta con Cremona in casa, la porta che faceva scendere le scale dell'A2 era spalancata. Un altro miracolo. E' il quinto anno consecutivo che la formazione biancorossa si salva in zona Cesarini. Contorno delle grandi occasioni per il super match contro l'Armani: un palas con quasi 7mila paganti. Con Cremona sconfitta a Varese e con la vittoria su Milano, la trasferta a Capo d'Orlando è più che altro una gita nella Magna Grecia. Jones oggi lascia tutti per andare a giocare in Cina. Alla società resta in tasca qualche soldino. Non molti. Un giocatore destinato a volare via: sono mesi che ha gli occhi di tutti addosso. In-trattenibile: costa troppo.

Perché il problema di fondo è questo: i soldi. Al termine della partita il presidente del consorzio Luciano Amadori ha fatto capire che le chiavi ora passano al Sindaco. Aggiungendo: «Forse era molto più difficile lasciare se fossimo retrocessi. Ora la squa-

dra è salva e senza un debito». I tifosi devono sperare che cambi idea. Perché crolla un architrave. Ha bussato a mille porte Amadori per racimolare euro «e in questa città c'è gente che ha le tasche gonfie, ma non tira fuori un soldo...».

ARIO COSTA è un altro capitolo di questa storia a lieto fine. Ha rimandato tutti al giorno dopo la fine del campionato per parlare del futuro. Anche lui è arrivato alla fine asciugato dallo stress e qualcuno lo vuole proprio a fare il manager all'Armani. Vedremo. E' entrato in sala stampa che ancora tutti erano sotto choc: nessun parlava, silenzio di tomba. Ed ha esordito: «Potete anche sorridere, sembra un funerale...». Poi i ringraziamenti a tutti, pubblico compreso. Quasi fosse: «E' stato bello...». Questo basket un po' cialtrone, fatto da americani che passano come meteore, avrebbe bisogno di programmazione. Ma in queste condizioni 'del doman non v'è certezza'.

m.g.

CONSULTINVEST
 SERVIZI DI INVESTIMENTI E CONSULENZA
 PER LE AZIENDE E LE IMPRESE

SPORT VARI
 «Non abbiamo mai smesso di crederci»
 Spese Leka - Dopo Cremona sembravamo spacciati abbiamo cambiato la testa dei giocatori»

GEI
 GEI - GEI - GEI

FONDA
 FONDA - FONDA - FONDA